Istituto d'Istruzione Superiore

"Rocco Scotellaro"

SAN GIORGIO A CREMANO (Na)

I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0002669 del 10/05/2023
(Entrata)

Esame di Stato

conclusivo del corso di studi

Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. D Indirizzo: Tecnico Turistico

Anno Scolastico 2022/2023

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATORE: Prof. Scibelli Paolo

COMMISSARI INTERNI

Prof.Scibelli Paolo	***Discipline turistiche e aziendali***
Prof.ssa Marinelli Paola	***Lingua Inglese***
Prof.ssa Russo Pasqualina	***Diritto e legislazione turistica***

Istituto d'Istruzione Superiore

"Rocco Scotellaro"

SAN GIORGIO A CREMANO (Na)

Esame di Stato

conclusivo del corso di studi

Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. D Indirizzo: Tecnico Turistico
Anno Scolastico 2022/2023

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATORE: Prof. Scibelli Paolo

COMMISSARI INTERNI

Prof.Scibelli Paolo	***Discipline turistiche e aziendali***
Prof.ssa Marinelli Paola	***Lingua Inglese***
Prof.ssa Russo Pasqualina	***Diritto e legislazione turistica***

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 10 O.M. 45 del 09.03.2023)

Articolo 10
(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe ha elaborato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, questo documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Delle discipline presenti nel piano di studio, sono stati evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento sono allegati gli atti e le certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, al PCTO, alle attività, ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2022/23, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova d'esame.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il nostro Istituto



Ordine scuola	Scuola Secondaria II Grado
Tipologia scuola	IIS
Codice	NAIS08200N
Indirizzo	Via Carducci n° 33 S. Giorgio a Cremano
Indirizzi di Studio	Tecnico Economico Tecnico Turistico Liceo Scienze Umane Odontotecnico Sistema Moda Corso Serale (AFM-OSS)

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si trova in Via Carducci 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta.

Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77. L'istituto è stato intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata nel 1923 e morto a soli trent'anni.

Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta. Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico contadino".



"Ma pei sentieri non si
torna indietro,
altre ali fuggiranno
dalla paglia della cova,
perché lungo è il perire
dei tempi
l'alba è nuova,
è nuova"

Il quartiere in cui è inserita la scuola, noto comunemente come "Villaggio Corsicato", è caratterizzato dalla presenza di altre scuole, medie e superiori; pertanto, assume l'identità di luogo d'incontro e d'interesse per numerosi ragazzi e giovani del territorio comunale.

L'istituto Scotellaro accoglie, inoltre, molti allievi provenienti dall'area orientale di Napoli e da altri Comuni vesuviani come Cercola, Volla, Portici, Ercolano e S. Sebastiano; per questo, nell'apertura al territorio, tiene conto non solo della realtà socioeconomica che lo circonda, ma di un'area di più vaste dimensioni. L'area orientale di Napoli ed i progetti ad essa attualmente connessi, le iniziative per la riqualificazione del cosiddetto "Miglio", sono aspetti ai quali il nostro Istituto presta la massima attenzione.

Finalità dell'Istituto
Profilo professionale del diplomato
Composizione Consiglio di Classe
Quadro Orario D' Indirizzo
Commissione Esami di Stato a.s. 2022/2023
Azione didattica
Situazione in ingresso della classe

Finalità dell'Istituto

La finalità di questo Istituto è quella di educare e formare gli studenti, trasmettere loro entusiasmo per lo studio, per l'esperienza e per la ricerca. L'obiettivo generale per il quale tutte le componenti lavorano è l'acquisizione di competenze sostenute da ampie conoscenze culturali, insieme alla consapevolezza del sé e degli altri.
Questo traguardo generale è articolato in una serie di obiettivi formativi.
I docenti tutti lavorano al fine di avviare gli studenti a comportamenti rispettosi delle regole della vita comunitaria: cortesia, disponibilità e collaborazione, perché l'ambiente socioculturale in cui essi saranno inseriti come cittadini è caratterizzato dal dinamismo, dalla ricerca e dall'attenzione alla qualità della vita.
A queste caratteristiche, il nostro Istituto vuole adeguare la propria azione didattica fornendo una preparazione che tenga conto delle esigenze di flessibilità che la l'attuale contest-mondo richiede.
Pertanto, le conoscenze fornite sono ampie, diversificate e tese alla formazione di una persona autonoma, disponibile al cambiamento e capace di gestirlo.
Nel secondo biennio e nel monoennio si punta alla maturazione di abilità culturali e professionali sempre più complesse. In questa prospettiva, le studentesse e gli studenti acquisiscono una maggiore autonomia di giudizio e di risoluzione dei problemi, la capacità di utilizzare le tecnologie moderne e di organizzare procedure adeguate. Anche le conoscenze culturali hanno uno sviluppo all'altezza delle necessità odierne, cioè di una formazione criticamente consapevole, creativa, flessibile e volta al miglioramento e all'apprendimento permanente.

Profilo professionale del diplomato del Tecnico Turistico

Il diplomato opera nel settore della produzione e commercializzazione **dei servizi turistici**, all'interno di aziende private e di Enti pubblici ed ha come interlocutori:
- gli utenti finali dei servizi stessi
- i soggetti istituzionali
- altri soggetti operanti nel settore (agenti di viaggio, pubblicazioni specializzate, mezzi di comunicazione sociale)
- altri fornitori di servizi connessi (ricettività, ristorazione, trasporti, Beni culturali)

Si occupa sia di turismo di accoglienza, sia di turismo in uscita, in Italia ed all'estero.

Il diplomato svolge:
- analisi di medio livello del mercato turistico;
- individuazione di risorse turistiche da valorizzare;

- pianificazione di medio livello per una corretta utilizzazione turistica del territorio;
- programmazione e coordinamento attuativo di campagne stagionali di produzione per piccole e medie aziende turistiche;
- coordinamento a medio livello di campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico di un determinato territorio;
- pubblicizzazione del prodotto turistico dell'azienda di appartenenza;
- promozione e sviluppo di forme di turismo sociale (giovani, terza età, ...);
- coordinamento e promozione di cooperative di giovani operatori per la valorizzazione di particolari risorse naturali e culturali;
- progettazione operativa di programmi di viaggio;
- vendita del prodotto turistico dell'azienda di appartenenza ad altre aziende ed utenti singoli;
- organizzazione di viaggi a domanda;
- coordinamento dei servizi connessi (trasporti, ristorazione, attività ricreative e culturali, ecc....), in raccordo operativo con i rispettivi fornitori;
- coordinamento intermedio della segreteria dei congressi, nazionali ed internazionali;
- coordinamento attività di animazione (villaggi turistici, crociere);
- rapporti con altre organizzazioni turistiche, pubbliche e private, operanti in Italia;
- rapporti con altre organizzazioni turistiche, pubbliche e private, operanti all'estero.

Abilità operative

Nella quotidiana pratica del lavoro di ufficio, il diplomato è altresì in grado di:
- svolgere conversazioni telefoniche
- comunicare verbalmente e direttamente
- redigere corrispondenza commerciale
- operare traduzioni scritte di contenuto turistico
- prendere appunti di conversazioni
- interagire nell'ambito professionale di competenza
- adattarsi con flessibilità e rapidità a situazioni nuove.

Atteggiamenti relazionali

Poiché il lavoro turistico presuppone per definizione il rapporto con altre persone, appartenenti a contesti culturali spesso molto diversi fra loro, la sua formazione dovrà altresì porre il diplomato in grado di:
- comportarsi in modo corretto e disponibile nei confronti degli altri;
- avere la capacità di coglierne problemi ed aspettative;
- gestire con disinvoltura i rapporti interpersonali;
- mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore ed alla situazione;
- rispettare le opinioni altrui ed interagire con le persone senza pregiudizi

Competenze professionali

Per assicurare tali funzioni e prestazioni il diplomato deve possedere:

-competenze di marketing:
essere in grado di osservare il fenomeno turistico ed elaborare programmi di rilevazione della domanda e delle aspettative dell'utenza, attuale o potenziale
-competenze di progettazione:
essere in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo, individuare le risorse necessarie allo scopo, valutare i diversi andamenti;
-competenze di consulenza:
-essere in grado di trattare con il pubblico, orientarne le scelte, assistere gli utenti durante l'attività turistica (itinerari, attività ricreative e culturali);
-competenze relazionali:
essere in grado di facilitare le relazioni interpersonali, sia nella fase di costruzione dell'offerta che in quella di gestione operativa dei gruppi turistici (animazione culturale, ludico-espressiva,);
-competenze di comunicazione:
essere in grado di utilizzare le lingue straniere (produzione e comprensione scritta e orale), sia nel rapporto diretto con l'utenza o con interlocutori professionali stranieri, sia a fini di studio, documentazione ed aggiornamento professionale;
-competenze di documentazione:
essere in grado di documentarsi e documentare gli altri, accedere a basi di informazione, utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione di dati.

Sbocchi professionali:
-Manager di agenzia di viaggi e Tour Operator
-Direttore di alberghi e villaggi turistici
-Guida Turistica
-Accompagnatore turistico
-Assistente turistico presso strutture congressuali e ricettive
-Operatore presso aeroporti e aziende di trasporto
-Mediatore Culturale
-Impieghi di concetto
-Pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati che operano nel settore del turismo, agenzie di viaggio e pubblicità, aziende di trasporto e della comunicazione, enti e società che organizzano manifestazioni culturali e turistiche, complessi alberghieri e strutture ricettive.

Composizione del Consiglio di Classe e sua continuità didattica nel triennio

MATERIA	DOCENTE	TIP. DI SER.	PRES. NEL C. d. Cl.
RELIGIONE	SCOGNAMIGLIO ANNA	INCARICATA ANNUALE	IV-V anno
ITALIANO E STORIA	CARFORA ANNUNZIATA	RUOLO	III-IV-V anno
MATEMATICA	RANIERI MARIA	RUOLO	V anno
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	SCIBELLI PAOLO	RUOLO	IV-V anno
LINGUA INGLESE	MARINELLI PAOLA	RUOLO	III - IV – V anno
ARTE E TERRIT.	PICCOLO FRANCESCA	RUOLO	IV-V anno
DIR. E LEG. TUR.	RUSSO PASQUALINA	RUOLO	III – IV – V anno
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	MORATI FLOREANA	RUOLO	V anno
GEO. TURISTICA	IOVINE ANNA	RUOLO	IV-V anno
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	BORRIELLO ANNUNZIATA ROSARIA	RUOLO	V anno
SC. MOT. E SPORT.	COZZOLINO MARIARITA	RUOLO	V anno

Quadro Orario Indirizzo Tecnico Turistico

	1°biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
2 lingua comunitaria francese	3	3	3	3	3
Scienza della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate (Fisica 1°anno) (Chimica 2° anno)	2	2			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
3 Lingua straniera spagnolo			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1		
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Commissione Esami di Stato anno scolastico 2022/23 Il Consiglio di Classe nella seduta del 06/02/2023 ha designato quali commissari interni per l'Esame di Stato i seguenti docenti:	
DOCENTE	**DISCIPLINA**
Prof. SCIBELLI PAOLO	***Discipline turistiche e aziendali***
Prof.ssa MARINELLI PAOLA	***Lingua Inglese***
Prof.ssa RUSSO PASQUALINA	***Diritto e legislazione turistica***

Azione didattica

L'azione didattica svolta dagli insegnanti ha proceduto su due binari paralleli: Area Umanistica e Area Tecnica. Relativamente all'area umanistica l'obiettivo principale è stato quello di ampliare e potenziare negli allievi:

-il senso critico e la capacità di giudizio autonomo;

-le capacità analitiche e di sintesi, entrambe considerate obiettivi fondamentali cui pervenire alla fine di un corso di studi superiori, senza mai trascurare i contenuti curriculari.

Per l'area tecnica i programmi sono stati sviluppati dando uguale importanza sia alla fase pratica, sia a quella teorica. Lo studio degli argomenti oggetto dei vari programmi é stato sviluppato, per quanto possibile, anche in considerazione dell'articolazione dei percorsi didattici delle materie affini e quindi in maniera trasversale.

A fronte di un impegno continuo e costante per alcuni, meno per altri, la classe presenta le seguenti peculiarità:

- è stata compatta e solidale;
- è stata disponibile al dialogo e al confronto con i docenti;
- riguardo a qualche situazione più fragile, uno studio più sistematico ed approfondito ha sicuramente favorito in maniera più efficace l'interazione didattica. Nel complesso gli obiettivi finali sono stati raggiunti in modo e a livelli differenti, in relazione al grado di impegno profuso dai singoli alunni ma di sicuro hanno realizzato il loro percorso di crescita culturale e di maturazione sociale, migliorando i livelli di partenza in termini di competenze, conoscenze e capacità.

Situazione in ingresso della classe			
N° alunni totali	N° alunni promossi a pieno merito	N° alunni promossi con debito formativo	N° alunni ripetenti
21	**21**	**3**	**0**

Storia del triennio
Frequenza e profitto
Rapporti docenti/discenti
Rapporti con le famiglie
Attività extracurriculari/Progetti
Visite e viaggi d'istruzione
Situazione della classe in relazione ai crediti accumulate nel corso del Triennio

STORIA DEL TRIENNIO

Classe terza

La classe sul piano comportamentale è risultata vivace ma senza mai arrecare disturbo al regolare svolgimento delle lezioni. Sul piano didattico il livello iniziale della classe è risultato abbastanza eterogeneo. La partecipazione al dialogo educativo è stata sempre adeguata ed omogena, nonostante le diversità caratteriali e le conoscenze pregresse. Buona parte della classe, si è dimostrata fin dal principio attiva ed interessata, protesa verso una continua progressione nell'apprendimento finalizzando il proprio studio alle aspettative del triennio, conseguendo un profitto discreto. La restante parte della classe ha evidenziato un impegno preciso e proficuo che si è attestato su esiti sufficienti per alcuni, soddisfacenti/buoni per altri.
Per alcuni allievi che non riuscivano a mantenere la dovuta attenzione alle lezioni, è stato necessario sollecitare l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, nonché un'applicazione costante ed uno studio più continuo ed approfondito. Gli alunni si sono comunque integrati e amalgamati tra di loro, anche se i ritmi di apprendimento sono rimasti rimasti abbastanza eterogenei.

Classe IV

All'inizio del IV anno la classe si presentava formata da 21 alunni. Classe vivace ma collaborativa ed educata; rispettosa delle regole, non ha mai presentato problemi di disciplina. Si è lavorato in un clima di serenità ed il rapporto con gli alunni è sempre stato cordiale e proficuo.
Nel corso di quest'anno la classe ha dimostrato senso di responsabilità è riuscita a migliorare le proprie competenze comunicative in modo da interessare ambiti più complessi della sfera personale e situazioni relative all'ambito professionale del proprio indirizzo di studio.
Alla fine dell'anno tutti gli alunni hanno conseguito il profitto necessario per essere ammessi alla classe successiva, alcuni con un ottimo grado di preparazione complessiva dovuta al grande interesse ed impegno e gli elementi più fragili con un profitto accettabile in tutte le discipline.

Classe V

La classe V sez. D, risulta formata da 21 alunni , tutti provengono dalla IV sez. D. Nel gruppo classe è presente un' alunna BES- DSA, non ci sono alunni diversamente abili ne alunni stranieri.

La classe si configura come una classe disciplinata ed autonoma nelle attività scolastiche ed adeguatamente impegnata nei compiti da svolgere in classe ed a casa. Rispetto al team originario dei docenti, nel corso di quest'anno anno, il gruppo classe ha visto cambiare i docenti di Matematica, Francese, Spagnolo, Scienze motorie.
I discenti, pur non avendo potuto contare su una soddisfacente continuità didattica, hanno accolto con diligenza e senso di responsabilità le varie proposte didattiche in tutte le discipline ed hanno instaurato un buon rapporto didattico e personale con tutti i docenti. Ad oggi non si può non apprezzare la loro diligenza e consapevolezza, pur sottolineando una certa eterogeneità a livello di preparazione e di applicazione nello studio. Per l'intero triennio, i docenti hanno sempre alimentato grandi aspettative dal gruppo classe ed hanno impiegato tutte le energie, strategie e mezzi a loro disposizione, allo scopo di stimolare, facilitare l'apprendimento degli studenti tutti e far loro raggiungere obiettivi adeguati per alcuni, soddisfacenti ed eccellenti per altri. Superato il terzo anno per le difficoltà dovute all'emergenza Covid, nel IV anno non sono mai state sospese le attività didattiche, tranne che per gli alunni costretti in quarantena o all'adozione dei dispositivi di protezione, mentre il V anno è stato regolare nello svolgimento e nella frequenza in presenza. Questo ha consentito alla classe di partecipare a tutte le attività integrative in presenza.
La partecipazione al dialogo educativo è stata attenta e proficua per la maggior parte degli alunni, adeguata per altri che hanni avuto bisogno di essere sollecitati e stimolati ad intensificare la propria applicazione nello studio e nelle varie attività proposte.
Il metodo di studio è apparso sistematico ed ha consentito loro di raggiungere, a livelli diversi, gli obiettivi fissati
A fronte delle diverse difficoltà che di volta in volta si sono presentate, il Consiglio di classe ha continuamente responsabilizzato e motivato gli alunni affinché arrivassero adeguatamente alla prova conclusiva di questo quinquennio di studio.
Per quanto attiene agli obiettivi, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, si rinvia alle relazioni dei docenti delle singole discipline allegate al presente documento.
In conclusione, il giudizio sulla classe è positivo in relazione alle potenzialità intrinseche dei discenti che, nel corso di quest'ultimo anno, hanno espresso maggiore capacità di rielaborazione individuale autonoma, buone capacità logiche e senso critico. Gli obiettivi e finalità stabiliti in sede di programmazione sono stati, raggiunti, pur con differenziazioni riconducibili all'impegno e alle attitudini di ciascun allievo.

FREQUENZA E PROFITTO

La classe ha fatto registrare la sua costante partecipazione alle lezioni e, laddove si è verificata qualche assenza immotivata o un profitto inadeguato, le famiglie sono state sempre prontamente informate.

Relativamente al profitto, gli allievi possono essere distribuiti in tre fasce di livello:

- una fascia di livello SUFFICIENTE, costituita da quegli alunni che hanno evidenziato difficoltà riconducibili a motivi diversi ma che hanno mostrato una volontà evidente di recupero;
- una fascia di livello DISCRETO/BUONO, costituito da un gruppo di alunni che ha sempre seguito con impegno e motivazione adeguati;
- una fascia di livello BUONO/OTTIMO, rappresentata da alcuni alunni che, alle buone potenzialità, hanno aggiunto studio ed interesse costanti e partecipazione attiva al fine di concretizzare conoscenze complete, approfondite e organizzate.

Tutti i docenti hanno collaborato con l'obiettivo di stimolare gli studenti verso un atteggiamento critico nei confronti dell'analisi della realtà che li circonda, cercando di promuovere, inoltre, un impegno personale caratterizzato da una maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità nei confronti anche degli "adempimenti domestici" connessi alle attività didattiche. Il lavoro didattico ha puntato a valorizzare le potenzialità individuali di ognuno e a favorire la collaborazione costruttiva tra tutti gli studenti.

RAPPORTO DOCENTI/DISCENTI

Il dialogo tra i docenti e i discenti è stato continuo e costante, rivolto alla loro crescita personale e culturale, sempre basato sul rispetto reciproco e sulla correttezza. Nel corso degli anni, i docenti hanno lavorato con dedizione e si sono confrontati continuamente, per ridurre al minimo le diversità metodologiche ed evitare negli allievi problemi di adattamento o difficoltà nell'apprendimento delle discipline. Per stimolare un'applicazione più intensa e produttiva negli alunni in difficoltà hanno cercato sempre di agevolarne interessi specifici e propensioni personali, potenziare sempre più la capacità di esporre con precisione dati, fatti, problemi, processi, procedure e relazioni, ridurre le situazioni di disagio cognitivo e favorire l'organizzazione delle conoscenze.

Il rapporto con la classe è stato positivo, attento e costruttivo, cordiale e sempre adattato ai diversi caratteri e temperamenti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Nel corso di questo triennio i rapporti con i genitori sono stati continui con alcuni, abbastanza assidui con altri e, in qualche caso, sollecitati.
Le famiglie sono state sempre prontamente convocate ed informate sul rendimento dei loro ragazzi, al fine di ottenere la giusta collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi fissati.
Nelle varie occasioni d'incontro, esse hanno palesato una totale e piena fiducia sia verso i docenti, sia verso la scuola, appoggiando pienamente le varie strategie didattiche.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI: partecipazione alla vita scolastica

La partecipazione alle varie attività proposte dalla scuola, fin quando è stato passibile pianificarle, è stata spontanea e, la larga adesione che le varie proposte hanno registrato tra i componenti della classe fa pensare che gli alunni abbiano compreso l'importanza della formazione globale dell'individuo, offerta dai moderni criteri educativi.

Nel corso del triennio, gli allievi hanno aderito, in parte o nella totalità alle seguenti proposte didattiche:
Purtroppo, a causa dell'emergenza pandemica nel **terzo anno** non è stato possibile effettuare i viaggi che erano stati previsti dai singoli Consigli di classe.
Nel corso del **Quarto anno** quando è stato possibile riprendere regolarmente le attività in presenza, è stato messo in atto dalla scuola un ricco percorso di esperienze per il quale gli alunni della classe hanno mostrato interesse e serietà. Trattasi di attività che possono distinguersi in attività specifiche ma che ben si armonizzano per sviluppare le loro competenze generali-trasversali e al contempo professionalizzanti.

I discenti hanno aderito in parte o nella totalità alle seguenti proposte didattiche
- Visite sul territorio
-Servizio Accoglienza Genitori: Incontri Scuola-Famiglia
-Open Day in istituto
-Cineforum
- PCTO al centro commerciale Neapolis;
- Partecipazione al Programma Erasmus - Mobilità individuale internazionale ai fini dell'apprendimento – Destinazione (Stati Uniti): un alunno, da Settembre 2021 a Giugno 2022;

-Attività di accoglienza nell'ambito dell'orientamento in entrata.
Le attività hanno avuto una ricaduta positiva su tutta la classe perché le suddette attività hanno accresciuto la loro coscienza storica e il loro spirito critico
Con l'inizio della pandemia da Covid non è più stato possibile effettuare le altre attività extracurriculari che erano state programmate.

Nel corso del **Quinto anno**,
I discenti hanno aderito in parte o nella totalità alle seguenti proposte didattiche:
- Seminario di Orientamento al Lavoro, Orienta-life, presso la Stazione marittima di Napoli – Centro congressuale;
- Virtual Univexpo 2021 (incontro online con le diverse università campane);
- Attività di accoglienza in occasione degli Open Day – Orientamento in ingresso;
- Partecipazione alla marcia per la pace a piazza del Plebiscito;
- Partecipazione al Programma Erasmus *Plus* - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento – Ambito VET – Destinazione Valencia (Spagna): un'alunna, da Settembre 2022 a Ottobre 2022
-Visita guidata all'Aeroporto Internazionale di Napoli;
- Rappresentazione teatrale al teatro Nest - Napoli Est;
- Seminario "Corriamo verso il futuro" , Orientamento al lavoro, organizzato da GESFOR e dall'ANPAL

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Nel corso del **Quarto anno** per quanto riguarda i viaggi di istruzione, è stato organizzato il viaggio in Toscana. Nel corso del **Quinto anno,** viaggio d'Istruzione in Sicilia a cui la classe ha aderito e partecipato con entusiasmo ed interesse ai percorsi proposti.

Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del Triennio

Vedi allegato

(PCTO)Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
Educazione Civica
Colloquio Esame
Percorsi interdisciplinari

PERCORSO PCTO

Si espone l'attività di PCTO svolta nel triennio:

Terzo anno:

- La classe ha partecipato ad attività di accoglienza sia negli eventi di Open day che negli incontri scuola-famiglia organizzati dall'Istituto;
- Progetto **Students Lab** di marketing e comunicazione di 40 ore;
- I docenti hanno svolto ore di curvatura curriculare per un totale di 24 ore su tematiche riguardanti il marketing e la comunicazione;
- Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Corso sui diritti dei lavoratori.

Quarto anno:

- La classe ha partecipato ad attività di accoglienza sia negli eventi di Open day che negli incontri scuola-famiglia organizzati dall'Istituto
- La classe ha partecipato ad attività di **Stage** di Organizzazione di eventi a cura della società **Students lab**- Asse 4 per un totale di 40 ore;
- I docenti hanno svolto ore di curvatura curriculare per un totale di 19 ore su tematiche riguardanti il mondo del lavoro e l'organizzazione di eventi.

Finalità e obiettivi dello stage Students Lab - Organizzazioni di eventi

Students Lab è un contenitore di attività laboratoriali – destinate a studenti di diverse fasce d'età – volte a promuovere la cultura d'impresa e l'etica degli affari tra i più giovani, promuovendo l'autoimprenditorialità e lo sviluppo delle competenze trasversali. Un percorso che favorisce il confronto tra le diverse realtà territoriali e l'apprendimento collaborativo, utilizzando il modello delle mini-company riconosciuto dalla Commissione Europea come "la migliore strategia di lungo periodo per l'occupabilità dei giovani".

Il percorso Students Lab permette la gestione di una mini-company da parte di studenti in ambiente scolastico, si basa su un apprendimento mediante la sperimentazione personale dell'imprenditorialità, costituendo un metodo particolarmente efficace per suscitare nuove vocazioni imprenditoriali tra i giovani (Commissione Europea Direzione Generale Imprese e Industria)

Obiettivi del percorso, declinati secondo:

Obiettivi didattici

• Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa;

• Comprendere le dinamiche economiche e sociali che si sviluppano al suo interno;

• Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative;

• Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura;

• Promuovere la cultura d'impresa.

Obiettivi trasversali:

• Imparare a lavorare in gruppo;
• Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;
• Sviluppare capacità di problem solving;
• Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi.

Stage su organizzazione eventi e su marketing e comunicazione
ASSE 4, RETE IMPRESE

Obiettivi

L'obiettivo generale dello stage è quello di far comprendere e acquisire allo studente i principi e le competenze di base di alcune figure professionali ricercate nel mondo del lavoro.

Obiettivi didattici e trasversali

-Acquisire le competenze tecniche di base inerenti alle figure professionali del mondo delle risorse umane, del marketing, comunicazione e degli eventi;
-Imparare a lavorare in gruppo;
-Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;
-Sviluppare capacità di problem solving;
-Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare inclinazioni personali;
-Crescita del senso di responsabilità

Stage: Addetto all' organizzazione

Finalità e contenuti

L'addetto all'organizzazione di eventi dovrà avere capacità di pianificazione, comunicative e relazionali. Lo stage prevede attività pratiche e concrete di ideazione e creazione di un evento, analisi di fattibilità, attività di Project Management per la gestione dei ruoli dello staff, dei tempi e del budget, creazione di un piano di comunicazione per promuovere il prodotto, definizione allestimento e servizi evento, individuazione stakeholder, organizzazione evento in loco, monitoraggio e feedback a conclusione di un evento.

Tematiche affrontate durante il percorso:
-Pubbliche Relazioni,
-Marketing e comunicazione.

Moduli di studio: Sicurezza sui luoghi di lavoro- Diritti e doveri dei lavoratori.

Quinto anno:

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento durante quest'anno sono stati prevalentemente di orientamento universitario e orientamento al lavoro, cultura del lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro. Tali attività sono state integrate da ore di curvatura curricolare, svolte dai docenti, su tematiche riguardanti il mondo del lavoro e l'organizzazione eventi.

In particolare gli alunni hanno svolto:

- **PROGETTO ORIENTALIFE (15 ore)** strutturato secondo le seguenti attività:

Modulo 1: come accostarsi alla scelta universitaria

- Unità 1: La relazione tra scelta universitaria e progetto di vita
- Unità 2: auto-riflessione e auto-valutazione: strumenti per una scelta consapevole

Modulo 2: sfide e culture

- Unità 1 e 2: ciascuna delle due unità ha previsto un Inspirational Talk incentrato su una Sfida di rilevante interesse sociale (selezionata tra Transizione ecologica, Benessere e salute, Città e comunità sostenibili, Società digitale).

Modulo 3: consolidamento disciplinare

- Unità 1: risorse e strumenti per il consolidamento delle conoscenze: competenze e conoscenze richieste per un proficuo avvio dei percorsi universitari; strumenti di auto-valutazione per la diagnosi dei punti di forza e dei punti di debolezza. Opportunità e risorse per l'acquisizione, il consolidamento o il potenziamento delle conoscenze su specifici ambiti disciplinari.

Nell'ambito del progetto **OrientaLife**, gli studenti hanno anche partecipato ad un seminario, intitolato **Applicazioni dell'informatica al diritto**, condotto dalla prof.ssa Francesca Scamardella del Dipartimento di Giurisprudenza e destinato alle classi quinte allo scopo di avvicinare gli stessi studenti alle nuove frontiere aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro. Il progetto è stato organizzato dall'Equipe Formativa Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli e l'Università di Napoli L'Orientale. Inoltre hanno visitato il **Centro Congressi "Stazione marittima di Napoli"** il più importante del centro di Napoli, dove hanno potuto visitare gli spazi e osservare la grande efficienza del Team di gestione congressuale, l'organizzazione dei servizi di accoglienza, dove si è svolto un seminario sulla sostenibilità ambientale e sociale e la mobilità delle persone.

Finalità e obiettivi del corso

Orientalife è un percorso che stimola gli studenti a esprimersi in relazione a: conoscenza, consapevolezza, interesse personale verso la sfida proposta; collegamenti con il percorso di studi e con altre esperienze individuali e collettive

Stage su organizzazione eventi e su marketing e comunicazione

- **ASSE 4, RETE IMPRESE**

Obiettivi

L'obiettivo generale dello stage è quello di far comprendere e acquisire allo studente i principi e le competenze di base di alcune figure professionali ricercate nel mondo del lavoro.

Obiettivi didattici e trasversali

- Acquisire le competenze tecniche di base inerenti alle figure professionali del mondo delle risorse umane, del marketing, comunicazione e degli eventi;
- Imparare a lavorare in gruppo;
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;
- Sviluppare capacità di problem solving;
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare inclinazioni personali;
- Crescita del senso di responsabilità

Tra le tematiche affrontate durante il percorso:

- Marketing Digitale;
- Marketing Tradizionale;
- Comunicazione d'impresa.
- Moduli di studio: Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Diritti e doveri dei lavoratori.

L'attività di PCTO è stata oggetto di riflessione e valutazione anche all'interno delle discipline curriculari, con modalità trasversali.
La curvatura ha previsto per il quinto anno una ripartizione di sole poche ore suddivise tra alcuni componenti del consiglio di classe, poiché le ore nell'ambito del progetto di alternanza sono state ampiamente evase.

Quanto sopra riportato, in merito alle attività PCTO svolte nel triennio trova riscontro e completezza, per ciascun allievo/a nel Portale SIDI (Sistema Informativo dell'Istruzione) - MIUR, aggiornato dal responsabile PCTO designato dall'istituzione scolastica.

CURVATURA CURRICULARE QUINTO ANNO	*TOT. 15 ORE*
ITALIANO E STORIA	
GEOGRAFIA TURISTICA	*2*
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	*3*
INGLESE	*2*
FRANCESE	*2*
SPAGNOLO	*4*

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	*2*
MATEMATICA	
SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	
RELIGIONE	

MODALITA' DI SVOLGIMENTO		
DATA	**DESCRIZIONE**	**DURATA IN ORE**
Anno **2020/2021**	Attività di accoglienza in Istituto Progetto Marketing e comunicazione Sicurezza sui luoghi di lavoro Diritti e doveri dei lavoratori Curvatura curriculare	4 40 4 2 24
Anno **2021/2022**	Orientamento Università	12
	Attività di accoglienza in Istituto	6
	Stage Organizzazione eventi	40
	Seminario sull'orientamento al lavoro- Anpal-	2
	Curvatura curriculare	19
Anno **2022/2023**	Corso sicurezza generale	4
	Attività di accoglienza in Istituto	4
	Percorso Orientamento al modo del lavoro Seminario Gesfor Anpal "Corriamo verso il futuro"	3
	Progetto Orienta life • ORIENTAMENTO IN USCITA: • Ottobre Orientasud (incontri on line); • Univexpo Orientamento universitario; • Incontro orientativo con le Forze armate; • Open day Economia aziendale / Hospitality management presso Università Federico II; • Orientamento universitario Univ. Suor Orsola Benincasa; • Virtual Open day Univ. Parthenope Economia	15

	Giurisprudenza Ingegneria Scienze e tecnologie Scienze motorie e della salute (incontro online).	
	Curvatura curriculare	15
	Totale	194

Educazione Civica

Fonti normative

-Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»

-DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

-Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Contenuti (tematiche ai sensi dell'art.3 legge 92/2019)

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall' Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c)Educazione alla cittadinanza digitale;

d)Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

OBIETTIVI (conoscenze ed abilità)

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

•Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

•Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

•Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

•Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

•Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

•Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

•Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

•Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

•Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze chiave

Consiglio dell'Unione Europea: Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

1.Competenza alfabetica funzionale;

2.Competenza multilinguistica;
3.Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4.Competenza digitale;
5.Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6.Competenza in materia di cittadinanza;
7.Competenza imprenditoriale;
8.Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Piano per l'insegnamento dell'Educazione civica - L. n. 92/2019, in base ai moduli approntati dalla commissione ad hoc. è stato così ripartito:

Classe V D Turistico a.s. 2022_23

Tutor: prof.ssa Iovine Anna

Ripartizione delle ore di educazione civica tra i docenti in base ai moduli approntati dalla commissione ad hoc.

1)La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica.
Materie e ore:
Diritto e Legislazione Turistica: 6 ore; Lingua Inglese: 3 ore. Lingua Francese: 3 ore; Lingua spagnola: 3 ore

2)Agenda 2030: Turismo responsabile e sostenibile, educazione alla legalità.
Materie e ore:
Italiano e Storia: 3 ore. Scienze Sportive e Motorie: 2 ore; Geografia Turistica: 2 ore. Arte e Territorio: 2 ore; Religione Cattolica: 2 ore; Discipline turistiche e aziendali: 3 ore.

3)Cittadinanza digitale. La comunicazione in rete. Materie e ore:
Italiano e Storia: 2 ore. Matematica: 2 ore.

DOCENTE	MATERIA /ARGOMENTO	Ore Assegnate.n.
Carfora Annunziata	Italiano e Storia. La lotta alla mafia in Italia (Borsellino e Falcone) Le principali forme di comunicazioni in Rete e le fake news	5
Morati Floreana	Lingua Francese. Il sistema politico Francese. Confronto con quello Italiano.	3

Borriello Annunziata Rosaria	Lingua Spagnola. La Costituzione spagnola e la divisione dei poteri	**3**
Cozzolino Mariarita	Scienze Sportive e Motorie. Il diritto alla salute	**2**
Iovine Anna	Geografia Turistica. L'associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia. L'ecomafia e la terra dei fuochi	**2**
Marinelli Paola	Lingua Inglese. La Costituzione Americana. Confronto con quella Italiana	**3**
Ranieri Maria	Matematica. La comunicazione in Rete	**2**
Piccolo Francesca	Arte e territorio. Il mondo del lavoro e i diritti dei lavoratori nell'arte dell'Ottocento	**2**
Russo Pasqualina	Diritto e Legislazione Turistica. Lo statuto albertino e la Costituzione. Principi politici ispiratori della Costituzione.	**6**
Scibelli Paolo	Discipline Turistiche e aziendali. Il turismo responsabile e sostenibile come leva per creare lavoro, promuovere la cultura e i prodotti locali.	**3**
Scognamiglio Anna	Religione Cattolica. Libera: associazione, nomi e numeri. I beni confiscati alle mafie.	**2**
	TOTALE ORE	**33 ore**

Nuclei di apprendimento

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ			
Contenuti	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**
	Conoscenze	**Competenze**	
• **La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica.** • **Lo Statuto Albertino e la Costituzione. Principi politici isoiratrici della costituzione** • **La divisione dei poteri** •**Costituzione Americana. Confronto con quella Italiana** • **Il sistem politico Francese. Confronto con quello Italiano**	• Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni. La revisione costituzionale. Art. 138-139 • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri. fiducia/sfiducia e funzioni	• Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo • Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti.
2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE			

Contenuti	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
	Conoscenze	**Competenze**	
•Educazione alla legalità: la criminalità organizzata	• La legalità • Storia della mafia e sue caratteristiche • Le principali organizzazioni mafiose in Italia • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità • La nascita dell'art. 416 bis • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia • L'ecomafia e la Terra dei fuochi	• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile • Comprendere le origini della mafia e il suo *modus operandi* • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i rapporti causa-effetto • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

3. CITTADINANZA DIGITALE			
Contenuti	**Obiettivi di apprendimento**		**Prerequisiti**
	Conoscenze	**Competenze**	
• La comunicazione in Rete	• Le principali forme di comunicazione in Rete	• Riconoscere e analizzare le *fake news* in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	• Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe

		• Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.	concettuali e schemi

TEMPI:	Intero anno scolastico
MEZZI/STRUMENTI	-Libri di testo/libri a tema -Materiale audiovisivo -Strumenti informatici (pc, lim, etc....) -Schede didattiche
METODOLOGIE	-Lezione frontale e/o dialogata -Conversazioni e discussioni -Problem solving -Lavoro individuale -Ricerche autonome -Peer education -Cooperative Learning -Tutoring -Didattica laboratoriale -Correzioni collettive delle attività -Riflessioni metacognitive -Role play -Didattica breve -Flipped classroom -Debate -mappe concettuali
VERIFICA FORMATIVA:	o Domande informali o Controllo del lavoro pomeridiano autonomo o Esercizi scritti/elaborati Osservazione in classe
VERIFICA SOMMATIVA:	o Verifiche orali o Verifiche scritte o Composizione di elaborati scritti

	Test a tempo
VALUTAZIONE:	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.

Esame di Stato: Colloquio

Il Colloquio, avrà la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale di ogni studente.

Esso sarà così articolato e scandito:

a) analisi da parte del candidato, del materiale predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

b) discussione delle Macro-tematiche

c) presa visione delle prove scritte

d) esposizione, da parte del candidato, dell'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative all'Educazione Civica.

Riguardo al punto a) la sottocommissione provvederà alla predisposizione dei materiali costituiti da: un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema e sarà finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del C.d.C. al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nello svolgimento del colloquio la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente

Il Colloquio sarà valutato in base alla Griglia di valutazione pubblicata dal Ministero e allegata al presente documento.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In vista di questo Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di Nodi concettuali/tematiche pluridisciplinari che possano evidenziare il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.
I Nodi scelti sono indicati nella seguente tabella.

NODI CONCETTUALI

Percorsi interdisciplinari	**Discipline coinvolte**
1. I mutamenti del XX secolo	TUTTE
2. Il mondo del turismo	TUTTE
3. La lotta per le libertà	TUTTE

Metodologia	• Lezioni e laboratori culturali, con ruolo attivo degli studenti nella ricerca e nella presentazione dei materiali e nella eventuale realizzazione progetto/dossier/abstract anche in lingua straniera. • Ruolo centrale dell'esperienza di ogni allievo nel percorso di classe. Per più specifiche indicazioni si rinvia ai piani di lavoro dei singoli docenti.

Scheda di ogni singola materia
Percorso Formativo
Obiettivi raggiunti in termini di…
Conoscenze, Capacità, Competenze
Obiettivi trasversali
Coerenza tra il programma svolto e la programmazione di inizio d'anno
Contenuti trasmessi: Criteri di scelta

Scheda di ogni singola materia

Disciplina: RELIGIONE	Docente: Prof.ssa Anna Scognamiglio
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, videoconferenze, debate, cooperative learning, processi di apprendimento personalizzati.
Obiettivi	**Conoscenze:** Lo sviluppo della Chiesa nel secondo e terzo millennio. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. L'impegno della Chiesa per la salvaguardia dell'ambiente e del bene comune. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. **Competenze:** Considerare nodi critici e sviluppi positivi della Chiesa nella società moderna e contemporanea; valutare l'importanza del dialogo per affrontare e superare le contraddizioni culturali e religiose; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. **Capacità:** Collegare la storia umana e la Storia della salvezza ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo e del tempo. Ricondurre da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. confrontare i valori etici, proposti dal cristianesimo, con quelli di altre religioni e sistemi di significato. Approfondire la conoscenza della morale cristiana di fronte alle sfide culturali della società moderna.
Strumenti	Libri di testo, documento del Magistero sociale della Chiesa, articoli e documenti di vario genere, materiali digitali, pc, piattaforma team
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	La valutazione formativa e sommativa si è avvalsa del risultato di osservazioni sistematiche che hanno tenuto conto del comportamento, partecipazione, frequenza, impegno, interesse, rispetto dei tempi di consegna, pregressi compiuti rispetto al livello di partenza di ciascun allievo.
Disciplina: ITALIANO	**Docente: Prof.ssa Carfora Annunziata**

Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, videoconferenze.
Obiettivi	**Conoscenza** della storia letteraria dall'inizio dell'800 ai giorni nostri, miglioramento delle capacità di analisi e di sintesi; -competenze produzione orale: riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della lingua e della cultura letteraria ed artistica italiana nel più ampio quadro europeo; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale; riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici; analizzare e decodificare testi letterari; collocarli nel contesto storico e culturale appropriato e riconoscerne gli elementi di attualità. **Competenza e produzione scritta:** comprensione completa delle consegne, attraverso l'analisi dettagliata e la scomposizione della traccia del compito; impostazione del testo in relazione alle richieste, mediante la costruzione di una scaletta del testo da produrre; utilizzazione funzionale di testi forniti; organizzazione espositiva o argomentativa del tema da sviluppare; revisione e correzione della forma espressiva, in termini di controllo grammaticale e lessicale. **Capacità** di decodificare i testi e di rielaborare le tematiche trattate, realizzare opportuni collegamenti di natura interdisciplinare. Condurre a sintesi e ad unità logiche le varie correnti letterarie ed artistiche del '900
Strumenti	Libri ti testo, fotocopie, pc
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: STORIA	**Docente: Prof.ssa Carfora Annunziata**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, lavori di gruppo, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** Conoscenza degli eventi storici successivi all'unificazione d'Italia fino ai giorni nostri con opportuni collegamenti con l'educazione civica ed il diritto; l'affermarsi della cultura mondiale in Italia, le trasformazioni della società liberale dai primi anni del '900 attraverso le esperienze di nazismo e fascismo.

	Competenze: cogliere, nella evoluzione di idee politiche ed economiche, il ruolo dei popoli e dei nuovi strumenti di partecipazione nella costruzione di strutture democratiche, moderne e liberali; - **Capacità:** saper individuare nei fatti e nelle trasformazioni in atto nel Novecento gli elementi costitutivi e le strutture di pensiero a base della nuova civiltà globale; accrescimento delle capacità riflessive e critiche al fine di impedire un'assimilazione passiva dei contenuti culturali
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Come da griglia dipartimentale

Disciplina: **LINGUA INGLESE**	**Docente: Prof.ssa Marinelli Paola**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, videoconferenze.
Obiettivi	**Conoscenze:** -Conoscenza delle strutture linguistiche, del lessico caratterizzante la lingua specialistica, nonché della storia e della cultura del Paese; **Competenze**: -Comprendere i punti chiave e il significato globale di un dialogo o conversazione cogliendone anche i dettagli. -Comprendere e applicare i meccanismi di coerenza e coesione testuale. -Esporre in modo abbastanza ordinato e corretto e mantenere aperta una conversazione seguendo indicazioni-guida -Usare la micro-lingua tecnica, nella prassi relativa alla comunicazione orale e scritta, nel trasporre sul piano operativo le conoscenze teoriche inerenti all'ambito turistico. **Capacità:** -Capacità di produrre messaggi scritti ed orali adeguati ai vari contesti ed alle varie situazioni; -Comprendere i punti chiave e il significato globale di un dialogo o conversazione, cogliendone anche i dettagli • -Comprendere e applicare i meccanismi di coerenza e coesione testuale

	Conversare ed interagire in modo autonomo -Scrivere testi pertinenti alle consegne, con limitati errori morfologico-lessicali
Strumenti	Lezione frontale, lezione partecipata, attività di "listening comprehension" e "reading comprehension" (lettura esplorativa, lettura analitica)
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	**Docente: Prof.ssa Morati Floreana**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, videoconferenze.
Obiettivi	**Conoscenze:** - Conoscenza del lessico settoriale e degli strumenti linguistici corrispondenti alle esigenze tecniche del proprio campo professionale; - Conoscenza del funzionamento della lingua nelle sue strutture morfosintattiche e semantico-lessicali; - Approfondimento delle conoscenze sugli aspetti di vita e di cultura del paese di cui si studia la lingua, nonché le problematiche riguardanti l'attualità. **Competenze:** - sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto ed alla situazione comunicativa anche su argomenti di carattere specifico dell'indirizzo di studi, comprendere e produrre testi scritti di carattere tecnico specifico con correttezza formale, coerenza logica e precisione lessicale; - orientarsi nella comprensione di pubblicazioni di vario tipo, in lingua straniera, inerenti al settore specifico; - produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere tecnico specifico con correttezza formale, coerenza logica e precisione lessicale **Capacità:**

	- essere in grado di interagire con scioltezza e spontaneità sia su conversazioni comuni che su argomenti di carattere tecnico-professionale. - saper utilizzare la lingua in modo efficace per scopi sociali e professionali; essere in grado di rielaborare le conoscenze acquisite in modo da farne strumenti per un apprendimento nuovo; - comunicare il proprio pensiero oralmente e per iscritto in maniera chiara, corretta ed argomentata; - analizzare, sintetizzare, schematizzare, commentare e collocare un testo; - operare eventuali collegamenti interdisciplinari; - rielaborare le conoscenze acquisite in modo da farne strumenti per un apprendimento autonomo;
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, Audio, Video, Videoconferenze, Piattaforma Teams
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	**Docente: Prof.ssa Borriello Annunziata Rosaria**
Metodologia	Lezione frontale/partecipativa, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, tutoraggio tra pari e role play.
Obiettivi	**Conoscenza.** Area cognitiva (sapere): - Conoscere il sistema fonologico, lessicale, morfosintattico, oggetto delle unità di apprendimento. - Conoscere il lessico specifico e le principali funzioni comunicative relative al settore del Turismo e ai diversi contesti d'uso sociale e professionale. - Conoscere temi legati alla civiltà, alla cultura e all'attualità di cui è espressione la lingua oggetto di studio. **Competenza.** Area pragmatica (saper fare): - Realizzare in modo efficace le funzioni comunicative apprese in contesto formale e informale. - Utilizzare coerentemente il lessico specialistico ai fini della produzione, della ricerca e dell'elaborazione in contesti noti.

	- Comprendere testi in lingua spagnola in forma scritta e orale. - Esprimersi in maniera corretta e fluente nella lingua straniera. - Produrre testi in lingua straniera con coerenza logica, correttezza morfo-sintattica e adeguatezza lessicale e stilistica. **Capacità.** Area relazionale (saper essere): - Applicare conoscenze e competenze al mondo esterno attraverso l'interazione in contesti professionali e sociali simulati; - Interpretare e contestualizzare adeguatamente documenti e temi di civiltà e attualità. - Riflettere e rielaborare in maniera critica e personale. - Attuare strategie di problem solving, di studio autonomo ed autoregolato.
Strumenti	Libro di testo, materiale audio-visivo, Power Point, Piattaforma Teams.
Contenuti	Come da programmi allegati.
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento.
Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	**Docente: Prof.ssa Russo Pasqualina**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, lavori di gruppo, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** -Conoscere lo Stato e le forme di Stato - Conoscere la struttura e i caratteri della Costituzione -conoscere le principali libertà costituzionali - Conoscere i principali organi costituzionali e loro funzioni - Conoscere il funzionamento degli organismi operanti nel settore turistico. - Conoscere il mercato turistico, gli interventi legislativi in materia . **Competenze:** - Avere piena coscienza dello "status" di Cittadino italiano ed europeo, tenendo presente i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione -Saper distinguere le posizioni delle diverse formazioni politiche che operano nel paese e classificare le funzioni degli organi costituzionali - Saper individuare le principali libertà

	- Saper distinguere le competenze regionali da quelle statali in mteria trisica. - Saper individuare le fonti e la competenza legislativa in materia di turismo **Capacità:** - Essere in grado di rielaborare autonomamente e in modo logico critico le conoscenze, offrendo soluzioni personali ai problemi -Saper individuare la formazione e le diverse funzioni degli organi costituzionali - Sapersi orientare nell'organizzazione della P.A. - Saper descrivere gli organismi operanti nel settore turistico
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, lezioni video, audio
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: ARTE E TERRITORIO	**Docente: Prof.ssa Piccolo Francesca**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** L'arte dal Neoclassicismo alle avanguardie del '900 con lettura e analisi delle principali opere d'arte e dei codici visivi riferite al percorso didattico svolto. **Competenze:** Contestualizzazione delle opere esaminate in una ottica storica e culturale; padronanza del linguaggio specifico e lettura semiologica delle opere dal punto di vista stilistico, iconografico e tecnico. **Capacità:** Rielaborazione autonoma e critica degli argomenti, dei linguaggi specifici e dei codici visivi con padronanza di collegamento tra artisti ed opere e lettura critica delle stesse
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc

Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	**Docente: Prof. Scibelli Paolo**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, videoconferenze
Obiettivi	**Conoscenze:** - La contabilità industriale: tecniche di controllo e monitoraggio dei costi aziendali, il Direct costing, Full costing e Bep; - la qualità nelle imprese turistiche; - Prodotti turistici a catalogo e a domanda; - Strumenti di promo-commercializzazione per eventi; - Tecniche di marketing per la vendita dei prodotti turistici - Strategia aziendale e pianificazione strategica; - Struttura e funzioni del Business Plan; - Stuttura e funzioni del sistema di Budget aziendale; - Il Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile; - Analisi Swot di una destinazione turistica - Struttura del piano di marketing territoriale **Capacità:** - Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati - utilizzare le procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche; - Elaborare i prodotti turistici ed il relativo prezzo di vendita; - Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi - Utilizzare le tecniche e gli strumenti per la programmazione, l'organizzazione e gestione di eventi; - Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali; - Elaborare il Business Plan ed il sistema di Budget aziendale; - Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio; - Elaborare un piano di marketing territoriale . **Competenze:**

	- Redigere relazioni tecniche di casi aziendali riguardanti analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche; - Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici; - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; - Contribuire a realizzare i piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: GEOGRAFIA TURISTICA	**Docente: Prof.ssa Iovine Anna**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, videoconferenze.
Obiettivi	**Conoscenze:** metodi e strumenti di rappresentazione: lettura ed interpretazione di carte geografiche, tematiche, grafici, tabelle. . Analisi dei fattori antropici e naturali che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio. Caratteristiche fisico-ambientali, socioculturali, economiche e turistiche relative ai: continenti extraeuropei visti attraverso i loro Stati più significativi. Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala extraeuropea. **Competenze e capacità:** Acquisizione di un linguaggio tecnico e formalizzato, attraverso il quale esprimere correttamente i fenomeni geografici. Lettura ed interpretazione del linguaggio cartografico: rappresentare i modelli interpretativi e lo spazio geografico in carte tematiche, grafici, tabelle e strumenti informatici. Descrivere ed analizzare il territorio utilizzando metodi e strumenti della geografia. Analizzare il rapporto uomo-ambiente, riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo del territorio. Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socioculturali e prevalentemente turistici delle principali regioni extraeuropee. Saper utilizzare e applicare le conoscenze acquisite autonomamente.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc

Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: MATEMATICA	**Docente: Prof.ssa Ranieri Maria**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati.
Obiettivi	**Conoscenze:** -Conoscenza dei nuclei essenziali degli argomenti proposti -Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina **Competenze:** -Competenze operative, utilizzabili in ambiti diversi, -Assimilare il metodo deduttivo e sviluppare la capacità di costruire modelli, passando dal concreto all'astratto e viceversa **Capacità:** -Capacità di saper condurre dimostrazioni di formule e proprietà e risolvere esercizi diretti e inversi
Strumenti	Libro di testo, fotocopie e pc
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	**Docente: Cozzolino Maria Rita**
Metodologia	Lezioni teoriche, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati.
Obiettivi	**Conoscenze:** -Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi e egli esercizi. -Conoscere delle modificazioni strutturali del corpo. Acquisire i fondamentali dei vari sport. - Comprendere i benefici dell'attività fisica e l'importanza di un efficace allenamento. - Trasferire e ricostruire autonomamente le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.

	- Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice fair-play. Principi generali dell'alimentazione ed importanza dell'attività 20 fisica. **Competenze:** Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza. - Educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni. - Conoscere gli aspetti essenziali della struttura e dell'evoluzione dei giochi e degli sport principali. -Regolamento e tecnica degli sport. -Principi fondamentali della teoria e della metodologia dell'allenamento. -Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso. **Capacità:** -Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse. -Attuare comportamenti cooperativi durante il gioco. -Assumere stili di vita e comportamenti attivi, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
Strumenti	Libro di testo, pc.
Contenuti	Come da programmi allegati
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

Tutti gli studenti, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto risultati ottimi, buoni/discreti e sufficienti.

In relazione agli obiettivi fissati dal consiglio di classe la situazione è la seguente:

1) **Sviluppo del livello culturale generale**: i risultati conseguiti sono sostanzialmente positivi per tutti gli studenti.

2) **Potenziamento delle competenze comunicative in tutte le discipline:** alcuni alunni hanno raggiunto competenze sufficienti altri discrete e non mancano punte di eccellenza.

3) **Consolidamento delle competenze nell'area professionalizzante**: il lavoro

didattico è stato seguito con interesse e una costante partecipazione degli allievi dagli allievi

4) **Sviluppo della qualità e dell'autonomia nello studio**: questo obiettivo è stato raggiunto in modo soddisfacente da una parte della classe, in modo discreto da un'altra, buono ed eccellente da altri che si sono distinti per impegno ed assiduità nello studio.

5) **Sviluppo di un clima collaborativo all'interno dell'aula**: la classe ha migliorato la sua coesione e la sua capacità di cooperazione e collaborazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN TERMINI DI:

CONOSCENZE:
La classe ha raggiunto un livello di conoscenza adeguato agli obiettivi prefissati.

COMPETENZE: A parte quegli allievi che hanno sempre studiato con impegno e continuità, che hanno approfondito e migliorato quotidianamente i loro saperi, in ordine alle varie discipline, raggiungendo ottime competenze, tutti gli altri sanno utilizzare in modo adeguato le conoscenze acquisite e possiedono adeguate capacità linguistiche sia scritte che orali.

CAPACITA': Una parte della classe sa mettere in relazione aspetti vari e problematici e sa rielaborare in modo preciso, sistematico e personale le conoscenze e le competenze acquisite. Altri elementi si orientano con una più discreta o più che discreta dimestichezza, la restante parte attesta le sue competenze su livelli di sufficienza.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Obiettivi	Raggiunti da:		
	Tutti	**Maggioranza**	**Alcuni**
-Comunicare utilizzando linguaggi appropriati anche tecnici		X	
-Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.		X	
-Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche nel contesto in cui si opera.		X	
-Effettuare scelte, prendere decisioni, ricercando ed assumendo le opportune informazioni.		X	

COERENZA TRA IL PROGRAMA SVOLTO E LA PROGRAMMAZIONE DI INIZIO D'ANNO

Tutti i docenti hanno lavorato non poco nello svolgere la programmazione prevista

all'inizio dell'anno scolastico. Ciò è dipeso dall'esigenza di organizzare l'attività didattica ai problemi legati al perdurare della Pandemia che ha condizionato l'andamento delle lezioni, svolte contemporaneamente in presenza e in remote per gli allievi costretti in quarantena. Questo ha comportato spesso un rallentamento del programma causa della necessità di tornare sugli argomenti svolti in modalità mista. È opportuno però ricordare che l'attività didattica ha seguito sempre le esigenze e le necessità del gruppo classe ed ha privilegiato la "qualità" rispetto alla "quantità". Di certo la selezione dei contenuti si è basata sul criterio della validità o congruenza didattica, significatività, possibilità di apprendimento, interesse.

CONTENUTI TRASMESSI: CRITERI DI SCELTA

Contenuti disciplinari:

I contenuti disciplinari, scelti e presentati alla classe, sono riportati nei programmi e discussi nelle relazioni finali dei docenti, allegati al presente documento.

Criteri metodologici
Metodi
Mezzi
Tempi

CRITERI METODOLOGICI

La metodologia didattica è stata condotta sulla base della lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi, coinvolgendo i ragazzi nella definizione, analisi, sintesi degli argomenti trattati. Sono stati promossi interventi critici e di approfondimento autonomi; si è fatto uso del libro di testo e di tutte le altre fonti di informazione disponibili.

Nelle varie aree, spesso è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando a volte anche lavori in gruppo o a coppia.

Ulteriori indicazioni sono, in ogni caso, reperibili con maggiori dettagli nei programmi e nelle relazioni delle singole discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie Religione	**Lez. frontali**	**Lez. dialogiche**	**Approfondimenti**
Italiano	X	X	X
Storia	X	X	X
Matematica	X	X	X
Geografia Turistica	X	X	X
Discipline Tur. Aziendali	X	X	X
Inglese	X	X	X
Spagnolo	X	X	X
Arte e Territorio	X	X	X
Diritto e Leg. Turistica	X	X	X
Francese	X	X	X
Scienze Spor. e Motorie	X	X	X

METODI

Il lavoro di gruppo ed individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate ed i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione. I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria educazione.

I metodi sono stati utilizzati:

1. **in relazione al comportamento dell'allievo**: l'allievo è stato posto nella condizione ottimale e serena per poter esporre i contenuti della disciplina;
2. **in relazione all'insegnamento**: sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;

3. **in relazione all'apprendimento**: si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);
4. **in relazione alle modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati:** ci si è basati sulla comunicazione orale o scritta e si è fatto ricorso ai sussidi multimediali.

MEZZI

Gli allievi hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici e tecnologici in loro possesso e in possesso dell'Istituto.

TEMPI

Il tempo scuola è stato distribuito a seconda della situazione che di volta in volta si è presentata.
Le programmazioni sono state articolate in: fasi temporali e blocchi tematici del processo formativo.
Le ore annuali di lezione effettivamente svolte dai docenti e seguite dagli studenti entro il 15maggio 2022, risultano **più o meno adeguate** a quelle programmate nei vari Piani di Lavoro, sia per dei giorni di chiusura della scuola, sia per la pandemia che ha colpito i discenti.

Verifiche e Valutazione
Livello di sufficienza prove orali
Verifiche: Formative e sommative, Prove orali
Criteri per la valutazione
Griglia Condotta
Griglia valutazione della prova orale
Recupero
Attribuzione del credito

VERIFICHE E VALUTAZIONE

I Parametri Valutativi utilizzati sono stati legati strettamente ai due elementi di fondo: il **comportamento** e il **profitto.**

Il **primo** ha riguardato:

1) **la frequenza**: la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;

2) **l'interesse**: si è cercato di mantenere vivi l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione;

3) **la partecipazione**: i discenti sono stati coinvolti con metodologie atte a stimolarli a fornire il proprio contributo alla lezione;

4) **l'impegno**: quotidianamente si è cercato di controllare il livello d'impegno degli allievi, allo scopo di migliorare il loro grado di conoscenze;

5) **le conoscenze**: si è lavorato alacremente allo scopo di trasferire i contenuti di ogni singola disciplina per arricchire il bagaglio personale di ogni singolo discente.

Il **secondo** è stato articolato in **competenze e abilità.**

1) **Competenze**: applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;

2) **Abilità**: si è lavorato sulla capacità di:

-riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;

-di riuscire a collegare una conoscenza con un'altra;

-d'applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;

-di sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

Livello di sufficienza delle prove orali

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dovuto dimostrare di:

- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;
- avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;
- esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;
- essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;
- essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

Verifiche: formative e sommative e prove Orali

Descrittori	**Tipologie di verifiche**
-Capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante -Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati -Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica -Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline -Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe	-Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno; -colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi, -interventi da posto; -conversazione guidata con tutta la classe; -Esposizione argomentata delle attività di ricerca e approfondimento

Criteri per la valutazione

Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Consiglio di classe.
Esso ha poi proceduto a fissare gli elementi da considerare per la valutazione finale.

Elementi per la valutazione della disciplina	Elementi per la valutazione complessiva finale
-conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici; -corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure; -capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale	- dati emersi dalle prove scritte e orali; -puntualità e rispetto degli impegni; -interesse e partecipazione al dialogo educativo; -capacità di migliorare e di recuperare; -costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico; -determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; -progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

GRIGLIA CONDOTTA			
CRITERIO	**INDICATORI**	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari. Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	Assiduo	10 9
	Frequenza e puntualità buone Frequenza e puntualità non del tutto adeguate Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	Regolare Nullo/scarso	8 7 6
Rispetto delle consegne nei tempi concordati	Consegna e puntualità esemplari. Consegna quasi sempre puntuale. Consegna e puntualità buone. Consegna e puntualità non del tutto adeguate. Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della consegna e della puntualità.	Assiduo Regolare Nullo/scarso	10 9 8 7 6
Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile. Ha avuto un	Assiduo	10 9

	comportamento responsabile Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato. Il comportamento non è stato sempre adeguato.	Regolare	8 7
	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità	nullo/scarso	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art.4). **≤ 5**			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, cogliendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo se stimolato e sorretto nell'argomentare	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Padroneggiare il lessico e la terminologia, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o ripetitivo, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo pertinente e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con sicurezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Recupero

Le strategie di recupero in itinere sono state finalizzate a cercare di compensare alcuni ritardi del percorso formativo, ad intervenire su difficoltà e carenze individuali e a rafforzare e consolidare gli obiettivi acquisiti durante il percorso curricolare. Affinché risultassero maggiormente efficaci, esse si sono basate su momenti e modalità alternativi rispetto alla didattica tradizionale.

Attraverso la discussione guidata, l'analisi e lo sviluppo di argomenti o blocchi tematici si è cercato di:

- coinvolgere maggiormente gli studenti nello svolgimento delle lezioni, canalizzando l'attenzione degli allievi verso il tema trattato e verso tutti i suoi aspetti;
- sviluppare la creatività, la capacità di riflessione e di analisi;
- ampliare e consolidare le conoscenze;
- imparare ad esporre, relazionare e comunicare utilizzando un linguaggio appropriato;
- sviluppare la capacità di sintesi;
- attivare e incoraggiare comportamenti partecipativi;
- abituare gli studenti a comunicare e a confrontarsi in modo costruttivo.

Per il recupero durante la didattica a distanza sono state utilizzate mappe concettuali, sintesi e note audio.

Attribuzione del credito
Tabella assegnazione credito

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Alle operazioni di attribuzione del credito scolastico parteciperà tutto il consiglio di classe che terrà conto e valuterà tutti gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia corrispondente alla media dei voti di ogni singolo discente

INDICE	Pag.
Frontespizio	1
La scuola e il suo contesto: Il nostro Istituto	2
Finalità dell'istituto	4
Profilo professionale del diplomato	6
Composizione del Consiglio di classe	9
Quadro Orario d'Indirizzo	10
Commissione Esami di Stato anno scolastico 2022/23	11
Situazione in ingresso della classe	11
Storia del triennio	13
Frequenza e profitto	14
Rapporti docenti/discenti	15
Rapporti con le famiglie	15
Attività extracurriculari: partecipazione alla vita scolastica	16
Viaggi d'Istruzione	17
Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati nel corso del Triennio	17
(PCTO) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	18
Educazione Civica	23
Colloquio Esame	30
Percorsi interdisciplinari -Nodi concettuali	31
Scheda di ogni singola materia	33
Percorso formativo realizzato sulla base della programmazione collegiale	43
Obiettivi raggiuti in termini di Conoscenze, Capacità, Competenze	44
Obiettivi trasversali raggiunti	44
Coerenza tra il programma svolto e la programmazione di inizio anno	45
Contenuti trasmessi: Criteri di scelta	45
Criteri metodologici	47
Metodologie didattiche. Metodi. Mezzi. Tempi	47
Valutazione	50
Verifiche formative e sommative. Prova Orale, criteri di valutazione	51
Griglia di condotta	52
Griglie valutazione prova orale	54
Recupero	55
Tabella assegnazione del credito	56
Documenti che saranno a disposizione della Commissione	58
Foglio firme del Consiglio di Classe	59

DOCUMENTI CHE SARANNO A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1	Verbale relativo allo scrutinio del Consiglio di Classe
2	Pagelle degli studenti
3	Relazioni finali degli insegnanti della classe
4	Registri degli insegnanti della classe
5	Regolamento di Istituto
6	Dossier alunni
7	Elenco libri di testo
8	Piano dell'offerta formativa della scuola (PTOF)
9	Programmi svolti dai singoli docenti
10	Relazione e Calendario PCTO. Patti formativi degli alunni
11	Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati
12	Simulazione II Prova - Discipline turistiche e aziendali

Foglio firme del Consiglio di Classe V D a.s. 2022/23

MATERIA	*DOCENTE*	*FIRMA*
Prof.ssa CARFORA ANNUNZIATA	**Italiano, Storia**	
Prof.ssa BORRIELLO ANNUNZIATA ROSARIA	**Lingua Spagnolo**	
Prof. SCIBELLI PAOLO	**Discipline turistiche e aziendali**	
Prof.ssa IOVINE ANNA	**Geografia turistica**	
Prof.ssa MARINELLI PAOLA	**Lingua Inglese**	
Prof.ssa MORATI FLOREANA	**Lingua Francese**	
Prof.ssa PICCOLO FRANCESCA	**Arte e territorio**	
Prof.ssa RANIERI MARIA	**Matematica**	
Prof.ssa RUSSO PASQUALINA	**Diritto e legislazione turistica**	
Prof.ssa VALENTINO FABIANA	**Scienze sportive e motorie**	
Prof.ssa SCOGNAMIGLIO ANNA	**Religione Cattolica**	

Nella seduta del 15 maggio 2023 alle h17:30 il coordinatore legge al Consiglio, in video-conferenza, il documento del percorso formativo compiuto dalla classe V sez. D nell'anno scolastico 2022/23. Il Consiglio, all'unanimità, condivide ed approva.
Il documento è firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe.
Copia del documento sarà consegnata al presidente della commissione degli Esami di stato e sarà a disposizione di tutti i candidati.

San Giorgio a Cremano (Na) , 15 maggio 2023

Il coordinatore
Prof. Scibelli Paolo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Marina PETRUCCI)

ALLEGATI

1. Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati
2. Griglia di valutazione della prova orale
3. Griglia di valutazione prima prova
4. Griglia di valutazione seconda prova
5. Programmi svolti e relazioni singole discipline
6. Relazione alunna DSA
7. Relazione attività PCTO